

Il savonese Buccicardi relatore di un convegno

# «Medicina di domani a misura di paziente: l'intelligenza artificiale cambierà gli schemi»

## IL PERSONAGGIO

Giovanni Vaccaro / SAVONA

«L'» intelligenza artificiale sarà determinante per la «medicina 3.0», ossia le cure di precisione, elaborate su misura per ogni singolo paziente». Duccio Buccicardi, medico di Radiologia del San Paolo di Savona, da anni si è concentrato sull'evoluzione tecnologica. È stato lui a portare a Valoria la colonoscopia virtuale, tecnica diagnostica non invasiva, che grazie all'utilizzo della Tac genera immagini tridimensionali in tempo reale e senza l'introduzione di sonde endoscopiche. Venerdì sera sarà relatore di un convegno, organizzato dall'associazione Amici del festival della scienza, con l'Università di Genova e gli Ordini dei medici delle



Duccio Buccicardi

province di Genova e Savona. L'evento sarà ospitato a Genova, nei Saloni delle feste di Palazzo Imperiale, in piazza Campetto e aperto al pubblico (prenotazione sul sito [www.amicifestivaldellascienza.it](http://www.amicifestivaldellascienza.it)).

«L'intelligenza artificiale (AI, ndr) fa parte della nostra vita quotidiana, basti pensare a un banale telefonino - spiega Buccicardi - la domanda che ci poniamo è se esista ancora un

ruolo per l'uomo o se la AI sia già in grado di agire autonomamente in modo affidabile e sicuro. La risposta, lo possiamo anticipare, è ancora no, ma è uno strumento utilissimo per affiancare il medico e consente una maggiore precisione della diagnosi, per una prestazione sanitaria sempre più accurata». La tecnologia e della rete tra scienziati e laboratori di tutto il mondo, si è visto proprio negli ultimi due anni, hanno permesso di fronteggiare la pandemia e di trovare un vaccino in tempi inimmaginabili solo pochi anni fa: «La strada è questa, si va verso una medicina di precisione - prosegue Buccicardi - Se lo sviluppo tecnologico e le prove sul campo lo confermeranno, l'intelligenza artificiale consentirà di esprimere giudizi diagnostici con una precisione attualmente non possibile. L'uomo ha l'esperienza e gli studi, ma una limitata capacità di calcolo. L'intelligenza artificiale può gestire calcoli sempre più complessi».

Cosa cambierà per il paziente? «Oggi il medico è preparato a curare le malattie, ma ogni persona ha caratteristiche diverse e reagisce in modo diverso. La medicina di precisione consentirà non di curare una malattia generica, ma di intervenire esattamente su quella forma che si manifesta in un determinato soggetto».

—